

IMPRONTA ETICA SEGNALA

Impronta Etica è un'Associazione non profit nata nel 2001 per la promozione e lo sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. L'Associazione raccoglie al suo interno trenta Soci, tra cui anche il Consorzio Nazione Servizi (CNS).

Questo articolo rientra all'interno di un nuovo progetto avviato dalla collaborazione tra Impronta Etica e CNS. L'iniziativa prevede l'inserimento nella newsletter mensile di CNS di un articolo redatto dall'Associazione su alcuni aspetti specifici della sostenibilità e sullo scenario entro cui si inserisce.

Per il mese di marzo, Impronta Etica e CNS hanno deciso di segnalare alcuni documenti e news – nazionali e internazionali - in grado di contestualizzare la situazione attuale. In modo particolare, si segnalano contenuti per comprendere l'emergenza sanitaria che stiamo attualmente vivendo e alcune iniziative di più ampio respiro inerenti al mondo della sostenibilità.

COMPRENDERE LA SITUAZIONE ATTUALE

L'emergenza sanitaria che stiamo attualmente vivendo ci mette di fronte a uno scenario complesso e poco chiaro. Di seguito vengono elencati degli articoli di fonti autorevoli per avviare una riflessione rispetto la situazione di grande emergenza che stiamo vivendo. L'obiettivo di questo articolo non è solo quello di capire meglio cosa ci sta succedendo, ma anche capire cosa ognuno di noi può fare o potrà fare per fronteggiare la situazione.

[**L. Becchetti, E. Giovannini, M. Magatti, A. Rosina, V. Pelligra, P. Venturi, "Coronavirus, l'appello dei docenti: Utilizzare a fondo la tecnologia per sconfiggere prima il male", La Repubblica**](#)

Un gruppo di economisti, sociologi e demografi suggeriscono che per superare questa crisi "virale" occorre incrociare gli antichi valori della solidarietà e della fraternità con le più moderne tecnologie oggi disponibili, nell'ottica di creare una società più resiliente. In palio non c'è solo la possibilità di una rapida "ripartenza" ma quella più generale di consentire al nostro Paese un salto di qualità nella costruzione di un futuro comune oltre l'emergenza.

[**N. Gafni, "How companies can support society", World Economic Forum \(WEF\)**](#)

Storicamente, le imprese durante le crisi hanno fatto un passo indietro. Tuttavia, oggi, esse assumono un ruolo decisivo per creare un impatto positivo all'interno della società e per farlo devono abbracciare un approccio innovativo.

Il World Economic Forum ha inoltre creato una [sezione ad hoc](#) che raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel mondo rispetto il tema del CODIV-19.

[**McKinsey & Company, "The Shortlist"**](#)

Nella newsletter settimanale di McKinsey viene affrontato il tema degli impatti e possibili scenari che le imprese si troveranno ad affrontare. L'articolo evidenzia come l'impatto umano sia già profondo e come le aziende debbano agire per affrontare le sfide e i rischi aziendali, contribuendo a mitigare l'epidemia. Nell'articolo sono presenti numerosi collegamenti ipertestuali per approfondimenti più specifici.

[**A. Cramer, "Business Lessons from Phase One of the COVID-19 Pandemic", BSR**](#)

L'articolo evidenzia come nonostante la situazione attuale non sia ancora ben definita, sia possibile identificare "cinque lezioni" che possono offrire una guida rispetto alle importanti sfide che ci attendono.

D. Speroni, "Evitiamo il ripetersi delle "tempeste perfette", ASviS

L'articolo riflette sugli effetti negativi che la crisi sanitaria sta realizzando sull'economia mondiale ed evidenzia l'importanza di cambiare i nostri sistemi per rendere la società più resiliente, ovvero in grado di aumentare la capacità di risposta dei nostri sistemi socioeconomici.

E. Curran, "Coronavirus Will Change How We Shop, Travel and Work for Years", Bloomberg

Questo articolo mostra i cambiamenti che diversi Paesi del mondo stanno attraversando e, in modo particolare, l'evoluzione delle priorità del settore economico e politico.

C. Gori e Forum Disuguaglianza Diversità, "Nessuno resti indietro per colpa del coronavirus"

Gli autori dell'articolo propongono all'attenzione del Paese uno schema ispirato al principio di tutela universale per contenere gli effetti sociali ed economici negativi della crisi.

United Nation University, "UN Secretary-General: COVID-19 Pandemic Calls for Coordinated Action, Solidarity, and Hope"

Il discorso tenuto del segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres ha sottolineato la necessità di solidarietà, speranza e volontà politica per affrontare insieme questa crisi.

D. Lampugnani, "Che ne facciamo del silenzio?", Generatività.it

Questo articolo è un viaggio tra i sentimenti delle persone che vivono l'emergenza nelle loro case, che devono affrontare l'irrealtà di questa situazione e che si sono viste obbligate a cambiare le loro abitudini e il loro modo di vivere.

M. Magatti, "Vita e morte si dan battaglia. Politica, scienza e religioni: ora di scelte"

Le istituzioni sono, oggi come non mai, chiamate in causa. La politica, ad esempio, oggi deve scegliere tra due strade: quella dell'autoritarismo che cancella la libertà oppure la via che scommette sulla responsabilità di tutti in un quadro coordinato e coeso.

NEWS DAL MONDO DELLA SOSTENIBILITÀ... PER TENERSI IN ALLENAMENTO

La crisi sanitaria che stiamo attualmente vivendo mette in mostra la difficoltà da parte delle istituzioni, delle imprese e della società civile a far fronte a sfide improvvise. Per molti studiosi nei prossimi anni bisognerà affrontare diverse "minacce" altrettanto pericolose, come ad esempio quella del cambiamento climatico. In questa ultima sezione si è deciso di mostrare quali sono i principali rischi ad impatto globale e come le istituzioni e le imprese si stanno muovendo per cercare di prevenirli. Una nota necessaria per affrontare correttamente la lettura è che i contenuti riportati non sono da approcciare singolarmente, ma sono interconnessi.

[World Economic Forum, "Global Risks Report", 2020](#)

Leggere questo Report permette di avere una ricca prospettiva rispetto i principali rischi che minacciano la prosperità globale sia nel breve che nel lungo periodo. A breve termine le maggiori preoccupazioni riguardano gli scontri commerciali e il fenomeno di polarizzazione delle politiche interne. In un orizzonte più ampio, invece, l'attenzione si sposta verso le questioni ambientali e climatiche, che da sole occupano, per la prima volta dall'avvio dell'indagine, la top five dei rischi.

Nazioni Unite: Agenda 2030

Sono ormai passati cinque anni dalla sottoscrizione dell'**Agenda 2030** da parte di 193 Paesi delle Nazioni Unite e oggi si sta cercando di monitorarne l'avanzamento. Nell'ottobre 2019, l'ASviS ha pubblicato il [Rapporto ASviS](#) che analizza l'avanzamento del nostro Paese verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e identifica gli ambiti in cui è necessario un intervento più massiccio. Sempre sul finire del 2019, le Nazioni Unite hanno pubblicato il [Sustainable Development Goals Report](#) dove si evidenzia una forte necessità di offrire una risposta molto più profonda, rapida e ambiziosa per raggiungere gli Obiettivi 2030. Infine, tra le iniziative inerenti l'Agenda 2030 è doveroso segnalare l'avvio del "[Decade of Action](#)", un programma che prevede soluzioni accelerate per tutte le maggiori sfide richieste dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Commissione europea, Green New Deal

L'iniziativa faro della nuova **Commissione europea** riguarda il [Green New Deal](#), un ambizioso piano a salvaguardia del Pianeta che punta a una transizione equa e giusta verso un'economia sostenibile, senza lasciare indietro nessuno. Ad oggi sono molte le iniziative realizzate dalla Commissione. È stato infatti presentato il [piano di investimenti](#), presentata una proposta per la [legge europea sul clima](#), adottata una [strategia industriale europea](#), ed infine è stato pubblicato [un piano d'azione per l'economia circolare](#).

[Commissione europea, consultazione pubblica per la revisione della Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria](#)

In questi ultimi anni, le imprese devono rispondere all'esigenza di maggiore trasparenza da parte dei propri stakeholder. La Commissione europea ha preso atto del fenomeno che coinvolge le imprese e ha recentemente pubblicato una **consultazione pubblica** con lo scopo di raccogliere le opinioni degli stakeholder in merito alle possibili revisioni della Direttiva emanata dalla Commissione nel 2014 riguardante la rendicontazione non finanziaria ([Direttiva 2014/95/EU](#)). La consultazione rimarrà aperta a feedback fino al 14 maggio.